



SDEGNOSI ARDORI.

MVSICA DI DIVERSI
AVTTORI, SOPRA VN ISTESSO
SOGGETTO DI PAROLE, A CIN-
QUE VOCI, RACCOLTI IN-
SIEME DA

GIVLIO GIGLI DA IMMOLA.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
DISCANTVS.
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MONACHII EXCVDEBAT ADAMVS BERG.
Cum gratia & priuilegio Sacrae Caesareae Maiestatis peculiari.
ANNO SALVTIS M. D. LXXXV.



ALL' ILL.^{re} SIG.^{re} IL S.^{or} GIO. BATTISTA
GALANTI CAV.^{re} DE SS.^{ti} MAVRITIO,
ET LAZARO, MIO SIGNORE OS-
SERVANDISSIMO.

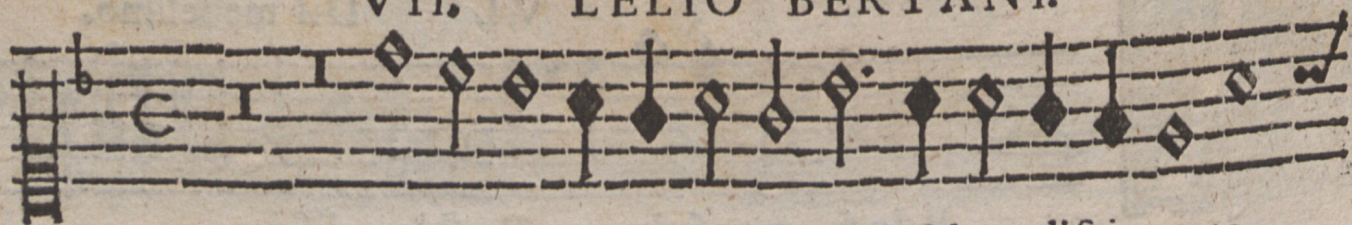
IA voglia grande (Illust. Signor mio) ch' io di continuo serbo di seruire, & piacere à V. S. in tutto quello che per me si possa, fà si che hauendo raccolto la Musica sopra vn istesso soggetto di parole da diuersi eccellenti Auttori parte habitanti in Italia, & parte in seruiugio del Serenissimo Duca di Bauiera mio Signore io venga hora à farne presente à lei, come à quella che grandissimo gusto si piglia di questa professione, & come à quella che l' anno passato mi comise, che sopra esse parole facessi fare la Musica à qualche amico mio intendente di essa, il che hauendo io esseguito, ne bastandomi di vn solo ben che buono, & in tutta perfezzione riuscisse, ne hò messo insieme il presente volume, & io medesimo ne hò fatto vna ancora ponendomi come si suol dire in dozzina, piu tosto per mostrare à V. S. la prontezza dil animo mio, che perche io mi persuada (essendo fino à hora stata la profession mia piu presto di mediocre cantante, che di perfetto Compositore) di voler pareggiarmi con tanti nobili intelletti, i quali non deuranno sdegnarsi di riceuermi nel loro virtuoso drappello, hauendo risguardo che dalla oscurita dille tenebre mie, apparirà tanto piu chiara la luce del suo multo valore: Seruami tutto questo per iscusà, & con V. S. & con essi. & escano in tanto i miei SDEGNOSI ARDORI, portando in fronte scolpito quel generoso nome ch' io porto nel core impresso, che senza piu bacio le mani di V. S. & le prego da Dio N. Signore ogni desiderato contento. Da Monaco, il primo di Settembre. 1585.

D. V. S. Ill.^{re}

Oblig.^{mo} Ser.^{re}

Giulio Gigli da Immola.

VII. LELIO BERTANI.



Rdo si, ma non t' amo, Perfida, e dispic- tata,



Indegnamente amata, Da si leal aman-



te, Dà si leal aman- te, Ne più sarà che



del mio amor ti vate, C'hogia sanato il core, il co- re, E s'ardo



e s'ar- do, ardo di sdegno, ardo di sdegno,



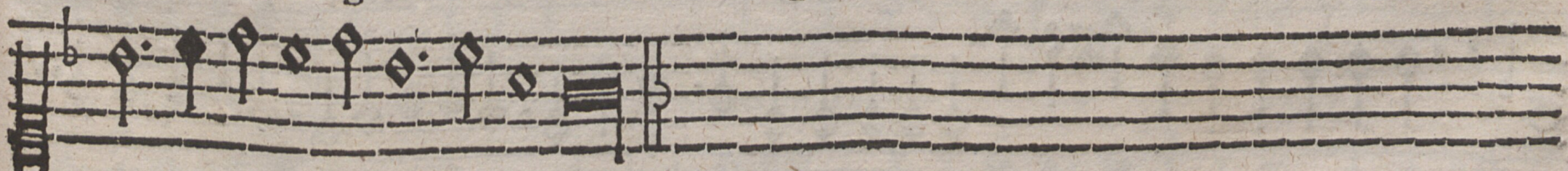
ardo di sdegno, e nō d'amore, ardo di sdegno, ardo di sdegno, e nō d'amo-



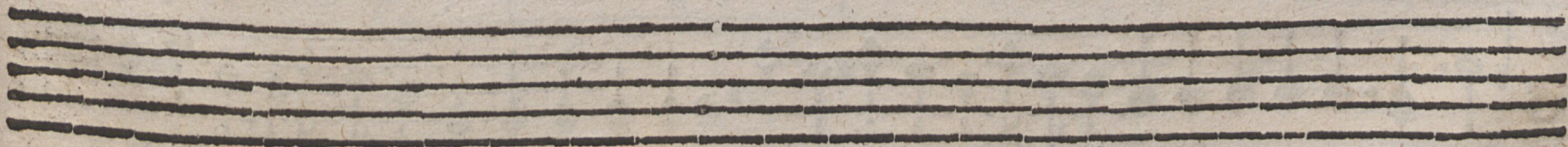
re. E s'ardo e s'ar- do, ardo di sdegno,



ardo di sdegno. ardo di sdegno, e non d'amore, ardo di sdegno,



ardo di sdegno, e non d'amore.





SDEGNOSI ARDORI.

MVSICA DI DIVERSI
 AVTTORI, SOPRA VN ISTESSO
 SOGGETTO DI PAROLE, A CIN-
 QUE VOCI, RACCOLTI IN-

SIEME DA
 GIVLIO GIGLI DA IMMOLA.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
 A L T V S.
 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MONACHII EXCVDEBAT ADAMVS BERG.
 Cum gratia & priuilegio Sacræ Cæsareæ Maiestatis peculiari.
 ANNO SALVTIS M. D. LXXXV.





R- do si, ma non



t' amo perfida, e dispietata, Indegnamente a-



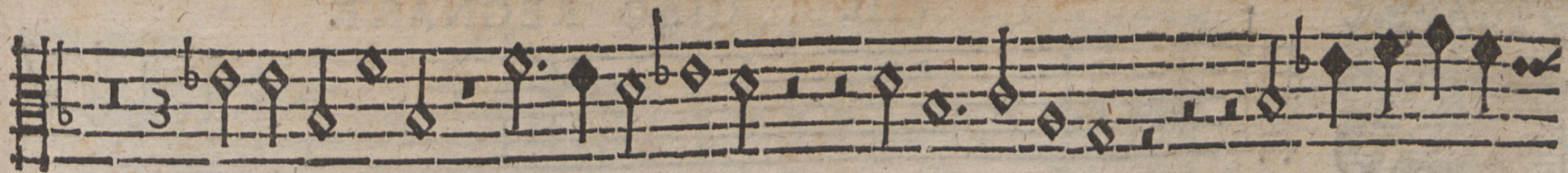
mata, Da si leal' aman- te, Da si leal' aman-



te, ne piu farà che del mio amor ti vā- te ti van- te. C'ho



gia' sanato il core, Es'ar- do es'ar- do,



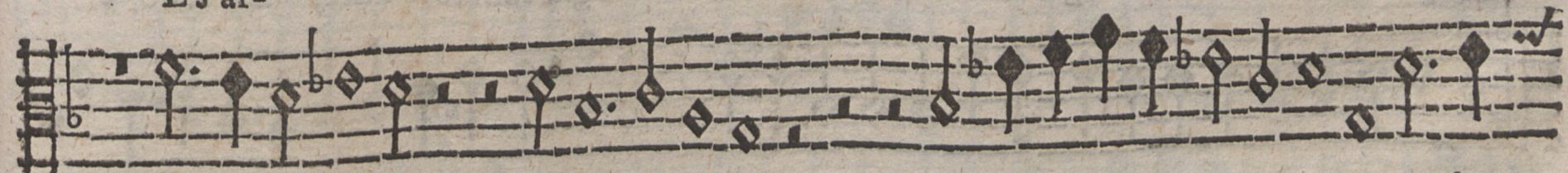
ardo di sdegno, ardo di sdegno, e non d'amore e non



d'amore, ardo di sdegno ardo di sde- gno, e non d'amo- re.



Es'ar- do, e s'ar- do, ardo di sdegno



ardo di sdegno e non d'amore e non d'amore, ardo



di sdegno, ardo di sde- gno non d'amo- re.

bb 3

40/12



SDEGNOSI ARDORI.

MVSICA DI DIVERSI
AVTTORI, SOPRA VN ISTESSO
SOGGETTO DI PAROLE, A CIN-
QUE VOCI, RACCOLTI IN-

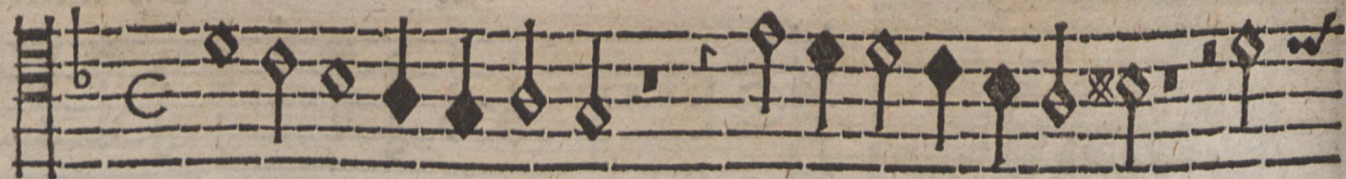
SIEME DA
GIVLIO GIGLI DA IMMOLA.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TENOR. XXXXXXXXXXXXXXXX

MONACHII EXCVDEBAT ADAMVS BERG.
Cum gratia & priuilegio Sacrae Casareae Maieftatis peculiari.
ANNO SALVTIS M. D. LXXXVI.



VII. LELIO BERTANI.



Rdo si, ma nò t'amo, Perfida e dispietata, per-



fida e dispietata, Indegnamente amata, Da



si leal' amante, Ne piu farà che del mio amor ti vante, Ch'o



gia fanato il core ch'ogia fanato il core, ij E



s'ar- do, es'ar- do, ardo di sdegno



SDEGNOSI ARDORI.

MVSICA DI DIVERSI

AVTTORI, SOPRA VN ISTESSO
SOGGETTO DI PAROLE, A CIN-

QUE VOCI, RACCOLTI IN-
SIEME DA

GIVLIO GIGLI DA IMMOLA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
BASSVS. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MONACHII EXCVDEBAT ADAMVS BERG.

Cum gratia & priuilegio Sacræ Casareæ Maiestatis peculiari.

ANNO SALVTIS M. D. LXXXV.



17
21
20
6
9
25
1
33
7



R-

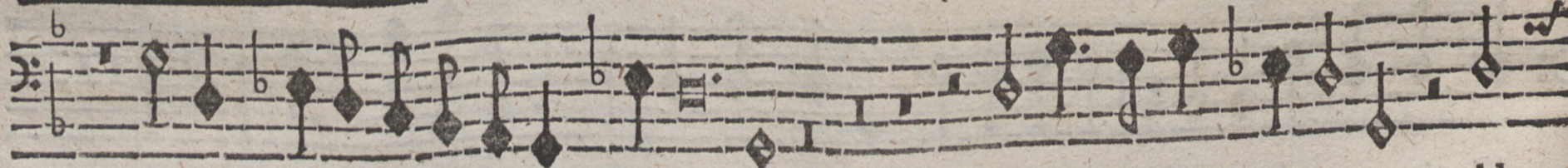
do si, ma

non



t'amo, Perfida e dispietata,

Indegnamente amata,



Da si leal

amante,

Ch'ò gia fana- to il core, ch'ò



gia fana- to il core,

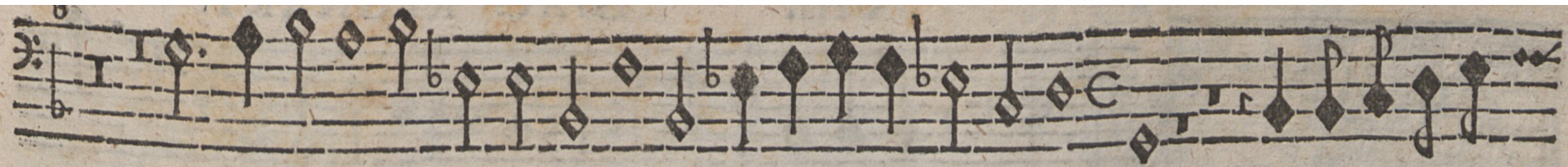
E s'ar-

do, e s'ardo,

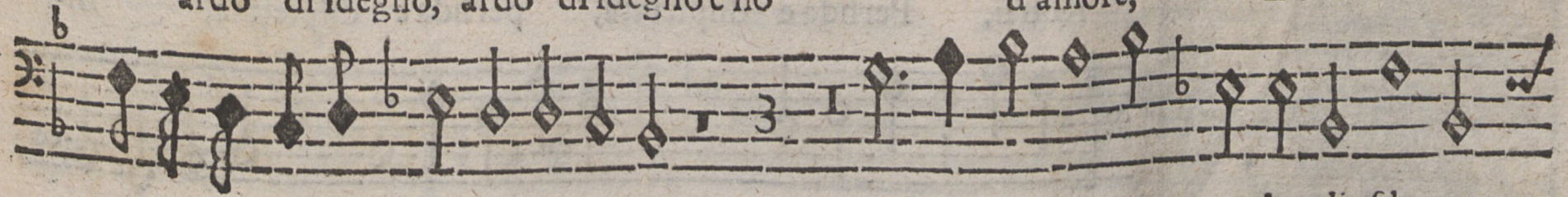


ardo di sdegno ardo di sdegno e non

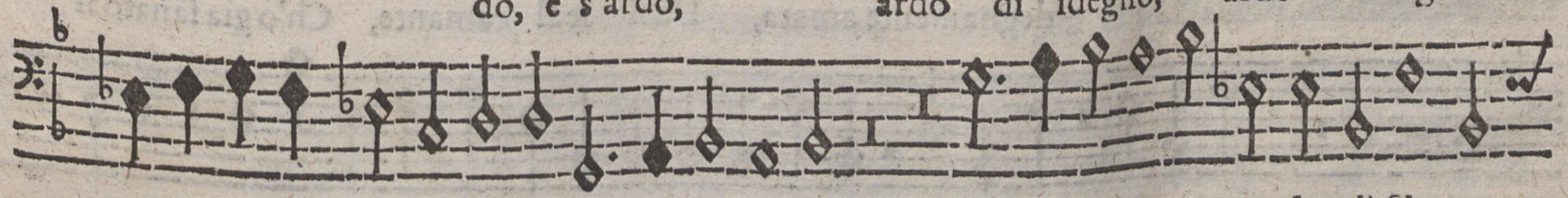
d'amore, ardo di sdegno



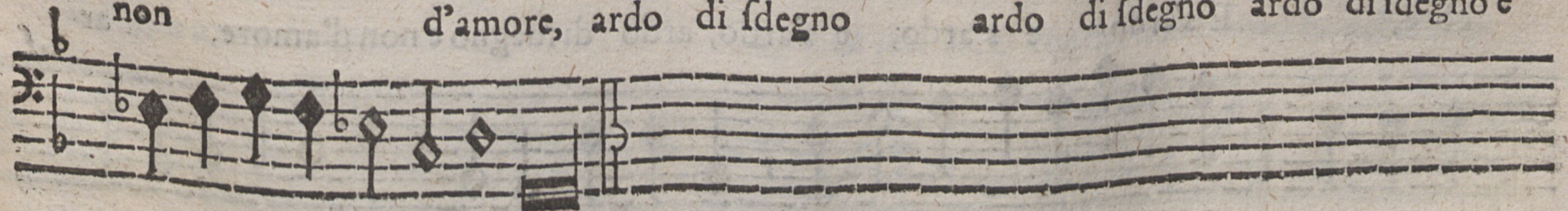
ardo di sdegno, ardo di sdegno e nō d'amore, E s'ar-



do, e s'ardo, ardo di sdegno, ardo di sdegno e



non d'amore, ardo di sdegno ardo di sdegno ardo di sdegno e



non d'amore.





SDEGNOSI ARDORI.

MVSICA DI DIVERSI

AVTTORI, SOPRA VN ISTESSO

SOGGETTO DI PAROLE, A CIN-

QVE VOCI, RACCOLTI IN-

SIEME DA

GIVLIO GIGLI DA IMMOLA.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
QVINTA VOX.
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MONACHII EXCVDEBAT ADAMVS BERG.

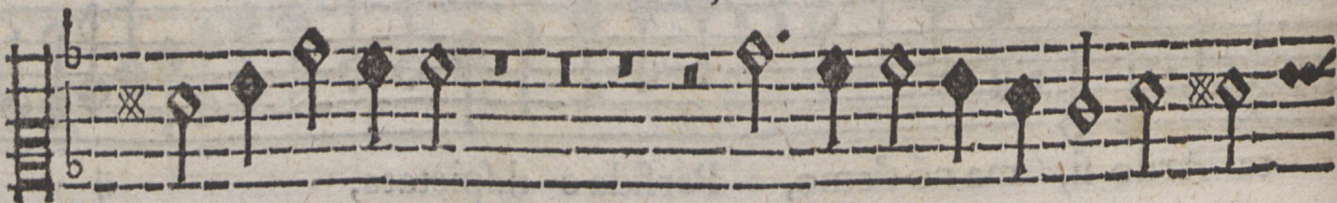
Cum gratia & priuilegio Sacræ Cæsareæ Maiestatis peculiari.

ANNO SALVTIS M. D. LXXXV.





R- do si, ma non



t' amo, perfida, perfida, e dispietata, In-



degnamente amata, Da si leal amante aman- te. Ne piu farà, che



del mio amor ti vante, Ch'ogia' sanato il co-



re, E s'ar- do e s'ar- do, ardo di sdegno



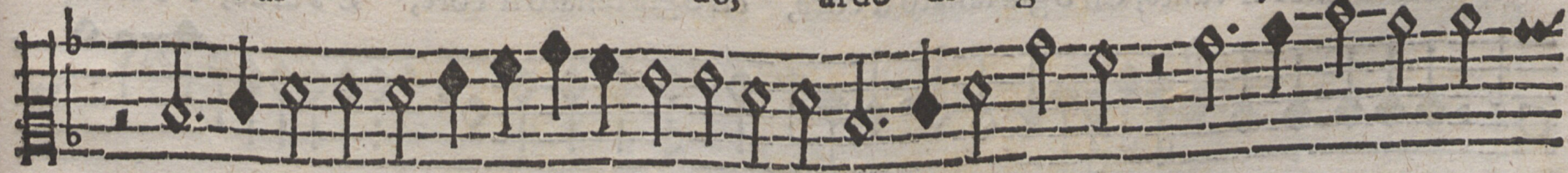
ardo di fdegno, ardo di fdegno, e nō d'amore, ardo di fdegno



ardo di fdegno ardo di fdegno, e non d'amo- re. Es'ar- do



Es'ar- do, ardo di fdegno



ardo di fdegno, e non d'amore ardo di fdegno ardo di fdegno



ardo di fdegno e non d'a- more.